

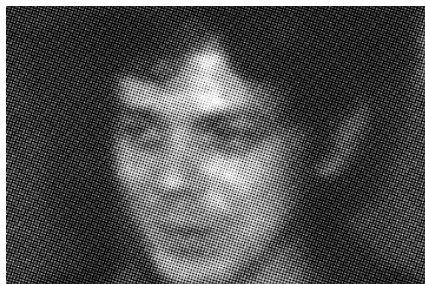


Antonio Pérez González (Ñiko)

La Habana, Cuba, 1941

Artista eclettico, capace di spaziare dal minimalismo alla pop art, si forma all'Università di storia dell'arte dell'Avana. Inizia l'attività di grafico giovanissimo al COR (Commissione di Orientamento Rivoluzionario) per poi trasferirsi, dieci anni dopo, nel 1968, all'ICAIC.

Gli oltre trecento manifesti disegnati nella sua carriera sono pubblicati in occasione di festival cinematografici internazionali e gli consentono di ricevere, nel 1982, il Premio Speciale del Ministero della Cultura Cubano. Nel 1988 si trasferisce in Messico, dove insegna alla Scuola di Disegno di Xalapa, Veracruz, e dove gli viene conferita la laurea honoris causa.

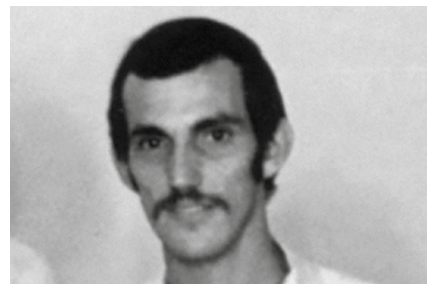


Raúl Gregorio Oliva

Ciego de Ávila, Cuba, 1935
La Habana, Cuba, 2004

Laureatosi in architettura presso l'Università dell'Avana, si specializza in scenografia presso il Teatro Nazionale di Cuba. Nel 1960 fonda la Scuola Nazionale d'Arte e nel 1963 la Commissione Nazionale dei Monumenti.

Nello stesso anno avvia il sodalizio con l'ICAIC, che durerà per tutta la sua carriera. Personaggio attivo su più fronti: all'attività di grafico affianca quella di direttore di restauri di musei e monumenti cubani. Decine le scenografie per il teatro e la danza. Contemporaneamente ricopre diversi ruoli di docenza nelle università e riveste varie cariche istituzionali.



Julio Eloy Mesa

Placetas, Las Villas, Cuba, 1943

Frequenta l'Academia Garcés all'Avana studiando pittura commerciale e architettonica, per poi specializzarsi in arti plastiche e disegno grafico. Lavora come scenografo all'ICAIC dal 1962 al 1969, quando viene nominato direttore della sezione arte della rivista dell'istituto fino al 1991, anno del suo trasferimento negli Stati Uniti, a Austin.

I suoi manifesti sono caratterizzati dai contrasti cromatici e dal forte impatto, che rendono immediatamente riconoscibili messaggi e contenuti.



Antonio Fernández Reboiro

Nuevitas, Camagüey, Cuba, 1935
Madrid, Spagna, 2020

Studia architettura e design all'Università dell'Avana. Prima di intraprendere la carriera di disegnatore lavora per la rivista "Havana Picture Guide" e segue l'architetto Ricardo Porro nella costruzione della Scuola Nazionale d'Arte di Cuba.

Influenzato dall'arte psichedelica, nel 1964 inizia la collaborazione con l'ICAIC, creando poster dai colori vistosi, metafore raffinate e composizioni grafiche ardite.

Le sue opere sono presenti nelle collezioni permanenti di musei quali il MoMa di New York e il Centre Pompidou di Parigi. Dal 1982 al 1987 lavora per il Balletto Nazionale di Spagna come direttore artistico e dal 1998 divide la sua attività di grafico tra Miami e Madrid dove muore nel 2020.



Alfredo González Rostgaard

Guantanamo, Cuba, 1943
La Habana, Cuba, 2004

Formatosi presso la Scuola d'Arte José Joaquín Tejada di Santiago de Cuba, collabora con i più importanti organi della grafica cubana: l'ICAIC, l'istituto culturale Casa de las Américas dell'Avana, l'OSPAAAL (Organizzazione di Solidarietà per i Popoli di Asia, Africa e America Latina) di cui diventa direttore artistico, l'UNEAC (Unione Nazionale Scrittori e Artisti di Cuba) di cui è vicedirettore e, infine, l'ISDI (Istituto Superiore di Disegno Industriale), dove è anche docente.

Nel suo lavoro si possono rintracciare echi di pittura figurativa ibridati da elementi pop art. Dotato di un approccio spesso ironico, frutto della sua esperienza come caricaturista, Rostgaard riceve la Medaglia per la Cultura Nazionale Cubana e l'Ordine al Merito della Cultura della Repubblica polacca.



Raúl Martínez

Ciego de Ávila, Cuba, 1927
La Habana, Cuba, 1995

Publio Amable Raúl Martínez González è stato un artista poliedrico, impegnato nella pittura, nella fotografia e nella grafica. Dopo gli studi all'accademia dell'Avana si specializza all'Istituto d'Arte di Chicago e inizia la carriera professionale a Cuba a metà degli anni Cinquanta in un'agenzia pubblicitaria.

In seguito alla rivoluzione aiuta a fondare l'ICAIC di cui diverrà collaboratore. Parallelamente intraprende l'attività di pittore prediligendo come soggetti gli eroi nazionali e la variegata popolazione dell'isola. Evidente ed apprezzata la personale interpretazione del movimento della pop art che gli consentirà di esporre in numerosi musei e di ottenere un'importante sezione permanente al Museo Nazionale delle Belle Arti di Cuba.